

La nuova fiction televisiva della Lux Vide «Maria di Nazareth»

# La famiglia a scuola di amore sotto la croce

Le meditazioni di Danilo e Anna Maria Zanuccchi per la Via Crucis che sarà presieduta da Benedetto XVI al Colosseo la sera di Venerdì Santo

*Le meditazioni delle quattordici stazioni della Via Crucis — che sarà presieduta da Benedetto XVI al Colosseo la sera di Venerdì Santo, 6 aprile — sono state scritte dagli amici Danilo e Anna Maria Zanuccchi, del movimento dei Positivi, iniziatori del movimento Famiglie Nuove di una parrocchia. Da una introduzione e da una preghiera iniziale.*

A morte, Crocifisso, la morte più ignobile...  
Non poche delle nostre famiglie soffrono per il tradimento del coniuge, la persona più cara. Dov'è finita la gioia della vicinanza, del vivere all'unisono? Dov'è il sentimento una cosa sola? Dov'è? Dov'è? "per sempre" che ci si era dichiarati?

**Introduzione**  
Gesù dice: «Chi vuol venire dietro a me rimanghi se stesso, prenda ogni croce e mi segui». Un giorno la vale per te, e ti capita e sputano giovani, adulti e anziani, ricchi e poveri, di una nazionalità o di un' altra. Vale anche per ogni famiglia, per i suoi singoli membri o per l'intera piccola comunità.  
Prima di entrare nella sua Passione finale, Gesù, nell'orto degli ulivi, lasciato solo dagli apostoli abbandonati, ha avuto paura di ciò che lo aspettava e, rivolgendosi al Padre, ha chiesto: «Se, passato, passi da questo calice». Aggiungendo subito: «Non la mia, ma la tua volontà sia fatta».

In quel momento drammatico e solenne si coglie un profondo insegnamento per tutti coloro che si vogliono messi in sua squadra. Come ogni cristiano, anche qui un angelo ha nella sua vita una parte importante, nostri dissenzi, finanze, povertà, tradimenti, comportamenti immorali dell'uno o dell'altro, disonesti con i parenti, cristiani naturali.  
Ma ogni cristiano, ogni famiglia, in questa via di dolore, può rivolgere lo sguardo fisso a Gesù, Uomo-Dio. Rivoiamo invece l'esperienza finale di Gesù sulla Terra, accolto dalle mani del Padre: un'esperienza dolorosa e sublime, nella quale Gesù ha condensato l'esplicito e l'implicito nei precetti per vivere la nostra vita in pienezza, sul modello della sua vita.

**Pregiera iniziale**  
Adoramus te, Christe

Gesù, nell'ora in cui facciamo memoria della tua morte, vogliamo fissare il nostro sguardo sulla tua croce, con la tua sofferenza indichibile da Te vissute.  
Sofferenze tue raccolte nel mistero gineo moscato sulla croce prima di spirare: «Mio Dio, mio Dio, perché mi hai abbandonato?».

**Stazione I**  
Gesù, sembri un Dio tramontato all'orizzonte.  
Il Figlio senza Padre, e Padre privo del Figlio.  
Quel tuo grido umano-divino, che ha separato l'aria sul Golgota, ci interroga e stupisce ancor oggi, ci mostra che qualcosa di inaudito è accaduto.

**Stazione II**  
Qualcosa di salvifico: dalla morte è scaturita la vita, dalle tenebre la luce, dalla separazione estrema l'unità.  
Certo, ci porta di conformarsi a te e ci porta a riconoscerci abbandonato, a commuoverci nei dolori personali e in quelli collettivi.  
Nella misterie della Chiesa e nelle nostre anime. Anche oggi. È il corpo di Cristo, è la Chiesa a essere colpite da questo.

**Stazione III**  
A vederTi Gesù, sanguinante, sbalordito, abbandonato, deriso, ci domandiamo: «Ma quella gente che avevi così amato, benedetto e illuminato, quegli uomini, quelle donne non siamo forse anche noi, oggi?»  
Anche noi ci siamo nascosti per paura di essere conosciuti, dimarcando di essere Tuoi seguaci.

**Stazione IV**  
Gesù incontra la Madre  
Nella salita al Calvario Gesù sceglie sua madre. È lo sguardo qui è incrociato. Si comprendono. Maria sa chi è suo figlio. Sa da dove viene. Sa da dove va. E per questo si affrettava ad essere sua figlia; ma sa anche di essere sua madre. Lo vede soffrire, e si affrettava ad essere sua madre. E non sa che cosa gli abbandoni!

**Stazione V**  
Gesù non resiste a chiedere perdono!  
Questi separazioni, questi tradimenti, questi divorzi, gli aborti, gli abbandoni!  
Gesù non resiste a chiedere perdono!

**Stazione VI**  
Gesù incontra la Madre  
Nella salita al Calvario Gesù sceglie sua madre. È lo sguardo qui è incrociato. Si comprendono. Maria sa chi è suo figlio. Sa da dove viene. Sa da dove va. E per questo si affrettava ad essere sua figlia; ma sa anche di essere sua madre. Lo vede soffrire, e si affrettava ad essere sua madre. E non sa che cosa gli abbandoni!

**Stazione VII**  
Gesù incontra la Madre  
Nella salita al Calvario Gesù sceglie sua madre. È lo sguardo qui è incrociato. Si comprendono. Maria sa chi è suo figlio. Sa da dove viene. Sa da dove va. E per questo si affrettava ad essere sua figlia; ma sa anche di essere sua madre. Lo vede soffrire, e si affrettava ad essere sua madre. E non sa che cosa gli abbandoni!

**Stazione VIII**  
Gesù incontra la Madre  
Nella salita al Calvario Gesù sceglie sua madre. È lo sguardo qui è incrociato. Si comprendono. Maria sa chi è suo figlio. Sa da dove viene. Sa da dove va. E per questo si affrettava ad essere sua figlia; ma sa anche di essere sua madre. Lo vede soffrire, e si affrettava ad essere sua madre. E non sa che cosa gli abbandoni!

**Stazione IX**  
Gesù incontra la Madre  
Nella salita al Calvario Gesù sceglie sua madre. È lo sguardo qui è incrociato. Si comprendono. Maria sa chi è suo figlio. Sa da dove viene. Sa da dove va. E per questo si affrettava ad essere sua figlia; ma sa anche di essere sua madre. Lo vede soffrire, e si affrettava ad essere sua madre. E non sa che cosa gli abbandoni!

vogliamo sempre aver ragione, umiliamo chi a ci sta vicino, anche chi ha legato la propria vita alla nostra.

Non ricordano più. Non ti stesso, Gesù, ci hai detto: «Qualunque cosa avrete fatto a uno di questi piccoli...»  
Hai detto proprio così? «A me».

**Stazione X**  
Gesù cade per la prima volta  
Gesù cade. Le ferite, il peso della croce, la strada in salita, sconnessa. È la calca della gente. Ma non è solo questo che. Lei ha ridotto così. È forse è il peso della croce che si apre nella sua vita. Non si rassegna più a vedere Dio in Gesù, uomo che si mostra così fragile, che incampa e cade.

**Stazione XI**  
Gesù, lì su quella strada, in mezzo a tutta quella gente che urla e strepa,  
Dopo essere caduto a terra, può darsi coraggio, può darsi coraggio di chiedere di proseguire l'ascesa.  
In fondo al cuore di questa gente c'è una speranza che non aspetta a casa e per questo ti aspetta, davanti Ti esserti caricato del peso di tante nostre mancanze, tradimenti e colpe.

**Stazione XII**  
Gesù, lì su quella strada, in mezzo a tutta quella gente che urla e strepa,  
Dopo essere caduto a terra, può darsi coraggio, può darsi coraggio di chiedere di proseguire l'ascesa.  
In fondo al cuore di questa gente c'è una speranza che non aspetta a casa e per questo ti aspetta, davanti Ti esserti caricato del peso di tante nostre mancanze, tradimenti e colpe.

**Stazione XIII**  
Gesù, lì su quella strada, in mezzo a tutta quella gente che urla e strepa,  
Dopo essere caduto a terra, può darsi coraggio, può darsi coraggio di chiedere di proseguire l'ascesa.  
In fondo al cuore di questa gente c'è una speranza che non aspetta a casa e per questo ti aspetta, davanti Ti esserti caricato del peso di tante nostre mancanze, tradimenti e colpe.

**Stazione XIV**  
Gesù, lì su quella strada, in mezzo a tutta quella gente che urla e strepa,  
Dopo essere caduto a terra, può darsi coraggio, può darsi coraggio di chiedere di proseguire l'ascesa.  
In fondo al cuore di questa gente c'è una speranza che non aspetta a casa e per questo ti aspetta, davanti Ti esserti caricato del peso di tante nostre mancanze, tradimenti e colpe.

**Stazione XV**  
Gesù, lì su quella strada, in mezzo a tutta quella gente che urla e strepa,  
Dopo essere caduto a terra, può darsi coraggio, può darsi coraggio di chiedere di proseguire l'ascesa.  
In fondo al cuore di questa gente c'è una speranza che non aspetta a casa e per questo ti aspetta, davanti Ti esserti caricato del peso di tante nostre mancanze, tradimenti e colpe.

**Stazione XVI**  
Gesù, lì su quella strada, in mezzo a tutta quella gente che urla e strepa,  
Dopo essere caduto a terra, può darsi coraggio, può darsi coraggio di chiedere di proseguire l'ascesa.  
In fondo al cuore di questa gente c'è una speranza che non aspetta a casa e per questo ti aspetta, davanti Ti esserti caricato del peso di tante nostre mancanze, tradimenti e colpe.

**Stazione XVII**  
Gesù, lì su quella strada, in mezzo a tutta quella gente che urla e strepa,  
Dopo essere caduto a terra, può darsi coraggio, può darsi coraggio di chiedere di proseguire l'ascesa.  
In fondo al cuore di questa gente c'è una speranza che non aspetta a casa e per questo ti aspetta, davanti Ti esserti caricato del peso di tante nostre mancanze, tradimenti e colpe.

**Stazione XVIII**  
Gesù, lì su quella strada, in mezzo a tutta quella gente che urla e strepa,  
Dopo essere caduto a terra, può darsi coraggio, può darsi coraggio di chiedere di proseguire l'ascesa.  
In fondo al cuore di questa gente c'è una speranza che non aspetta a casa e per questo ti aspetta, davanti Ti esserti caricato del peso di tante nostre mancanze, tradimenti e colpe.

**Stazione XIX**  
Gesù, lì su quella strada, in mezzo a tutta quella gente che urla e strepa,  
Dopo essere caduto a terra, può darsi coraggio, può darsi coraggio di chiedere di proseguire l'ascesa.  
In fondo al cuore di questa gente c'è una speranza che non aspetta a casa e per questo ti aspetta, davanti Ti esserti caricato del peso di tante nostre mancanze, tradimenti e colpe.

**Stazione XX**  
Gesù, lì su quella strada, in mezzo a tutta quella gente che urla e strepa,  
Dopo essere caduto a terra, può darsi coraggio, può darsi coraggio di chiedere di proseguire l'ascesa.  
In fondo al cuore di questa gente c'è una speranza che non aspetta a casa e per questo ti aspetta, davanti Ti esserti caricato del peso di tante nostre mancanze, tradimenti e colpe.

**Stazione XXI**  
Gesù, lì su quella strada, in mezzo a tutta quella gente che urla e strepa,  
Dopo essere caduto a terra, può darsi coraggio, può darsi coraggio di chiedere di proseguire l'ascesa.  
In fondo al cuore di questa gente c'è una speranza che non aspetta a casa e per questo ti aspetta, davanti Ti esserti caricato del peso di tante nostre mancanze, tradimenti e colpe.

**Stazione XXII**  
Gesù, lì su quella strada, in mezzo a tutta quella gente che urla e strepa,  
Dopo essere caduto a terra, può darsi coraggio, può darsi coraggio di chiedere di proseguire l'ascesa.  
In fondo al cuore di questa gente c'è una speranza che non aspetta a casa e per questo ti aspetta, davanti Ti esserti caricato del peso di tante nostre mancanze, tradimenti e colpe.

**Stazione XXIII**  
Gesù, lì su quella strada, in mezzo a tutta quella gente che urla e strepa,  
Dopo essere caduto a terra, può darsi coraggio, può darsi coraggio di chiedere di proseguire l'ascesa.  
In fondo al cuore di questa gente c'è una speranza che non aspetta a casa e per questo ti aspetta, davanti Ti esserti caricato del peso di tante nostre mancanze, tradimenti e colpe.

**Stazione XXIV**  
Gesù, lì su quella strada, in mezzo a tutta quella gente che urla e strepa,  
Dopo essere caduto a terra, può darsi coraggio, può darsi coraggio di chiedere di proseguire l'ascesa.  
In fondo al cuore di questa gente c'è una speranza che non aspetta a casa e per questo ti aspetta, davanti Ti esserti caricato del peso di tante nostre mancanze, tradimenti e colpe.

**Stazione XXV**  
Gesù, lì su quella strada, in mezzo a tutta quella gente che urla e strepa,  
Dopo essere caduto a terra, può darsi coraggio, può darsi coraggio di chiedere di proseguire l'ascesa.  
In fondo al cuore di questa gente c'è una speranza che non aspetta a casa e per questo ti aspetta, davanti Ti esserti caricato del peso di tante nostre mancanze, tradimenti e colpe.

**Stazione XXVI**  
Gesù, lì su quella strada, in mezzo a tutta quella gente che urla e strepa,  
Dopo essere caduto a terra, può darsi coraggio, può darsi coraggio di chiedere di proseguire l'ascesa.  
In fondo al cuore di questa gente c'è una speranza che non aspetta a casa e per questo ti aspetta, davanti Ti esserti caricato del peso di tante nostre mancanze, tradimenti e colpe.

**Stazione XXVII**  
Gesù, lì su quella strada, in mezzo a tutta quella gente che urla e strepa,  
Dopo essere caduto a terra, può darsi coraggio, può darsi coraggio di chiedere di proseguire l'ascesa.  
In fondo al cuore di questa gente c'è una speranza che non aspetta a casa e per questo ti aspetta, davanti Ti esserti caricato del peso di tante nostre mancanze, tradimenti e colpe.

**Stazione XXVIII**  
Gesù, lì su quella strada, in mezzo a tutta quella gente che urla e strepa,  
Dopo essere caduto a terra, può darsi coraggio, può darsi coraggio di chiedere di proseguire l'ascesa.  
In fondo al cuore di questa gente c'è una speranza che non aspetta a casa e per questo ti aspetta, davanti Ti esserti caricato del peso di tante nostre mancanze, tradimenti e colpe.

Per tutti gli uomini e tutte le donne di questo mondo, ma in particolare per noi famiglie, l'incontro di Gesù con la madre, lì sulla via del Calvario, è un avvenimento vivissimo, sempre attuale. Gesù si è privato della madre perché noi, ciascuno di noi, siamo come moglie o parente di una madre sempre disponibili e presente. A volte ce ne dimentichiamo, e purtroppo. Quasi che cerchiamo una rinvenita, facendo valere il loro potere su Gesù.

E così, cari Gesù, per la terza volta. Sentimi ascoltare.  
Ma ecco che con estrema fatica Ti rialzi e ripiedi il terribile cammino verso il Golgota.

Ceramente tanti nostri fratelli in tutto il mondo stanno soffrendo per te venendo perché Ti seguono, Gesù. Stanno salendo con Te verso il Calvario e con Te stanno persino cadendo sotto le persecuzioni che da duemila anni interferiscono sul Tuo Corpo e che è la Chiesa.

Vogliamo con questi nostri fratelli nel cuore soffrire la nostra vita, le nostre fragilità, la nostra miseria, le nostre piccole e grandi sofferenze quotidiane. Viviamo spesso anestetizzati dal benessere, senza impegnarci con la forza a rialzarci e a rialzare l'umanità. Ma possiamo rialzarci, perché Gesù ha trovato la forza di rialzarsi e riprendere il cammino.

Anche le nostre famiglie sono parte di questo tessuto sofferto, ci ritroviamo legate a una vita di benessere che diventa lo scopo stesso della vita. I nostri figli crescono, cerchiamo di abituarli alla sofferità, al sacrificio, alla rinuncia. Cerchiamo di dar loro una vita sociale appagante negli ambienti sportivi, associativi e ricreativi, ma senza che queste attività siano un modo per riempire la giornata e avere tutto quello che si desidera.

Precis. Gesù, abbiamo bisogno di ascoltare le Tue parole. Vogliamo testimoniare: «Beati i vostri beati, beati i mansueti, beati i costruttori di pace, beati coloro che soffrono per la giustizia...».

Gesù e nelle mani dei soldati. Come ogni condannato viene spogliato, per umiliarlo, ridurlo a niente. L'indifferenza, il disprezzo e la non curanza per la dignità della persona umana si uniscono con l'ignoranza, la cupidigia e l'interesse privato: «Preso le vesti di Gesù».

Gesù e nelle mani dei soldati. Come ogni condannato viene spogliato, per umiliarlo, ridurlo a niente. L'indifferenza, il disprezzo e la non curanza per la dignità della persona umana si uniscono con l'ignoranza, la cupidigia e l'interesse privato: «Preso le vesti di Gesù».

Gesù e nelle mani dei soldati. Come ogni condannato viene spogliato, per umiliarlo, ridurlo a niente. L'indifferenza, il disprezzo e la non curanza per la dignità della persona umana si uniscono con l'ignoranza, la cupidigia e l'interesse privato: «Preso le vesti di Gesù».

Gesù e nelle mani dei soldati. Come ogni condannato viene spogliato, per umiliarlo, ridurlo a niente. L'indifferenza, il disprezzo e la non curanza per la dignità della persona umana si uniscono con l'ignoranza, la cupidigia e l'interesse privato: «Preso le vesti di Gesù».

Gesù e nelle mani dei soldati. Come ogni condannato viene spogliato, per umiliarlo, ridurlo a niente. L'indifferenza, il disprezzo e la non curanza per la dignità della persona umana si uniscono con l'ignoranza, la cupidigia e l'interesse privato: «Preso le vesti di Gesù».

Gesù e nelle mani dei soldati. Come ogni condannato viene spogliato, per umiliarlo, ridurlo a niente. L'indifferenza, il disprezzo e la non curanza per la dignità della persona umana si uniscono con l'ignoranza, la cupidigia e l'interesse privato: «Preso le vesti di Gesù».

Gesù e nelle mani dei soldati. Come ogni condannato viene spogliato, per umiliarlo, ridurlo a niente. L'indifferenza, il disprezzo e la non curanza per la dignità della persona umana si uniscono con l'ignoranza, la cupidigia e l'interesse privato: «Preso le vesti di Gesù».

Gesù e nelle mani dei soldati. Come ogni condannato viene spogliato, per umiliarlo, ridurlo a niente. L'indifferenza, il disprezzo e la non curanza per la dignità della persona umana si uniscono con l'ignoranza, la cupidigia e l'interesse privato: «Preso le vesti di Gesù».

Gesù e nelle mani dei soldati. Come ogni condannato viene spogliato, per umiliarlo, ridurlo a niente. L'indifferenza, il disprezzo e la non curanza per la dignità della persona umana si uniscono con l'ignoranza, la cupidigia e l'interesse privato: «Preso le vesti di Gesù».

Gesù e nelle mani dei soldati. Come ogni condannato viene spogliato, per umiliarlo, ridurlo a niente. L'indifferenza, il disprezzo e la non curanza per la dignità della persona umana si uniscono con l'ignoranza, la cupidigia e l'interesse privato: «Preso le vesti di Gesù».

Gesù e nelle mani dei soldati. Come ogni condannato viene spogliato, per umiliarlo, ridurlo a niente. L'indifferenza, il disprezzo e la non curanza per la dignità della persona umana si uniscono con l'ignoranza, la cupidigia e l'interesse privato: «Preso le vesti di Gesù».

Gesù e nelle mani dei soldati. Come ogni condannato viene spogliato, per umiliarlo, ridurlo a niente. L'indifferenza, il disprezzo e la non curanza per la dignità della persona umana si uniscono con l'ignoranza, la cupidigia e l'interesse privato: «Preso le vesti di Gesù».

Gesù e nelle mani dei soldati. Come ogni condannato viene spogliato, per umiliarlo, ridurlo a niente. L'indifferenza, il disprezzo e la non curanza per la dignità della persona umana si uniscono con l'ignoranza, la cupidigia e l'interesse privato: «Preso le vesti di Gesù».

Gesù e nelle mani dei soldati. Come ogni condannato viene spogliato, per umiliarlo, ridurlo a niente. L'indifferenza, il disprezzo e la non curanza per la dignità della persona umana si uniscono con l'ignoranza, la cupidigia e l'interesse privato: «Preso le vesti di Gesù».

Gesù cade per la prima volta  
Gesù cade. Le ferite, il peso della croce, la strada in salita, sconnessa. È la calca della gente. Ma non è solo questo che. Lei ha ridotto così. È forse è il peso della croce che si apre nella sua vita. Non si rassegna più a vedere Dio in Gesù, uomo che si mostra così fragile, che incampa e cade.

**Stazione XI**  
Gesù, lì su quella strada, in mezzo a tutta quella gente che urla e strepa,  
Dopo essere caduto a terra, può darsi coraggio, può darsi coraggio di chiedere di proseguire l'ascesa.  
In fondo al cuore di questa gente c'è una speranza che non aspetta a casa e per questo ti aspetta, davanti Ti esserti caricato del peso di tante nostre mancanze, tradimenti e colpe.

**Stazione XII**  
Gesù, lì su quella strada, in mezzo a tutta quella gente che urla e strepa,  
Dopo essere caduto a terra, può darsi coraggio, può darsi coraggio di chiedere di proseguire l'ascesa.  
In fondo al cuore di questa gente c'è una speranza che non aspetta a casa e per questo ti aspetta, davanti Ti esserti caricato del peso di tante nostre mancanze, tradimenti e colpe.

**Stazione XIII**  
Gesù, lì su quella strada, in mezzo a tutta quella gente che urla e strepa,  
Dopo essere caduto a terra, può darsi coraggio, può darsi coraggio di chiedere di proseguire l'ascesa.  
In fondo al cuore di questa gente c'è una speranza che non aspetta a casa e per questo ti aspetta, davanti Ti esserti caricato del peso di tante nostre mancanze, tradimenti e colpe.

**Stazione XIV**  
Gesù, lì su quella strada, in mezzo a tutta quella gente che urla e strepa,  
Dopo essere caduto a terra, può darsi coraggio, può darsi coraggio di chiedere di proseguire l'ascesa.  
In fondo al cuore di questa gente c'è una speranza che non aspetta a casa e per questo ti aspetta, davanti Ti esserti caricato del peso di tante nostre mancanze, tradimenti e colpe.

**Stazione XV**  
Gesù, lì su quella strada, in mezzo a tutta quella gente che urla e strepa,  
Dopo essere caduto a terra, può darsi coraggio, può darsi coraggio di chiedere di proseguire l'ascesa.  
In fondo al cuore di questa gente c'è una speranza che non aspetta a casa e per questo ti aspetta, davanti Ti esserti caricato del peso di tante nostre mancanze, tradimenti e colpe.

**Stazione XVI**  
Gesù, lì su quella strada, in mezzo a tutta quella gente che urla e strepa,  
Dopo essere caduto a terra, può darsi coraggio, può darsi coraggio di chiedere di proseguire l'ascesa.  
In fondo al cuore di questa gente c'è una speranza che non aspetta a casa e per questo ti aspetta, davanti Ti esserti caricato del peso di tante nostre mancanze, tradimenti e colpe.

**Stazione XVII**  
Gesù, lì su quella strada, in mezzo a tutta quella gente che urla e strepa,  
Dopo essere caduto a terra, può darsi coraggio, può darsi coraggio di chiedere di proseguire l'ascesa.  
In fondo al cuore di questa gente c'è una speranza che non aspetta a casa e per questo ti aspetta, davanti Ti esserti caricato del peso di tante nostre mancanze, tradimenti e colpe.

**Stazione XVIII**  
Gesù, lì su quella strada, in mezzo a tutta quella gente che urla e strepa,  
Dopo essere caduto a terra, può darsi coraggio, può darsi coraggio di chiedere di proseguire l'ascesa.  
In fondo al cuore di questa gente c'è una speranza che non aspetta a casa e per questo ti aspetta, davanti Ti esserti caricato del peso di tante nostre mancanze, tradimenti e colpe.

**Stazione XIX**  
Gesù, lì su quella strada, in mezzo a tutta quella gente che urla e strepa,  
Dopo essere caduto a terra, può darsi coraggio, può darsi coraggio di chiedere di proseguire l'ascesa.  
In fondo al cuore di questa gente c'è una speranza che non aspetta a casa e per questo ti aspetta, davanti Ti esserti caricato del peso di tante nostre mancanze, tradimenti e colpe.

**Stazione XX**  
Gesù, lì su quella strada, in mezzo a tutta quella gente che urla e strepa,  
Dopo essere caduto a terra, può darsi coraggio, può darsi coraggio di chiedere di proseguire l'ascesa.  
In fondo al cuore di questa gente c'è una speranza che non aspetta a casa e per questo ti aspetta, davanti Ti esserti caricato del peso di tante nostre mancanze, tradimenti e colpe.

**Stazione XXI**  
Gesù, lì su quella strada, in mezzo a tutta quella gente che urla e strepa,  
Dopo essere caduto a terra, può darsi coraggio, può darsi coraggio di chiedere di proseguire l'ascesa.  
In fondo al cuore di questa gente c'è una speranza che non aspetta a casa e per questo ti aspetta, davanti Ti esserti caricato del peso di tante nostre mancanze, tradimenti e colpe.

**Stazione XXII**  
Gesù, lì su quella strada, in mezzo a tutta quella gente che urla e strepa,  
Dopo essere caduto a terra, può darsi coraggio, può darsi coraggio di chiedere di proseguire l'ascesa.  
In fondo al cuore di questa gente c'è una speranza che non aspetta a casa e per questo ti aspetta, davanti Ti esserti caricato del peso di tante nostre mancanze, tradimenti e colpe.

**Stazione XXIII**  
Gesù, lì su quella strada, in mezzo a tutta quella gente che urla e strepa,  
Dopo essere caduto a terra, può darsi coraggio, può darsi coraggio di chiedere di proseguire l'ascesa.  
In fondo al cuore di questa gente c'è una speranza che non aspetta a casa e per questo ti aspetta, davanti Ti esserti caricato del peso di tante nostre mancanze, tradimenti e colpe.

**Stazione XXIV**  
Gesù, lì su quella strada, in mezzo a tutta quella gente che urla e strepa,  
Dopo essere caduto a terra, può darsi coraggio, può darsi coraggio di chiedere di proseguire l'ascesa.  
In fondo al cuore di questa gente c'è una speranza che non aspetta a casa e per questo ti aspetta, davanti Ti esserti caricato del peso di tante nostre mancanze, tradimenti e colpe.

**Stazione XXV**  
Gesù, lì su quella strada, in mezzo a tutta quella gente che urla e strepa,  
Dopo essere caduto a terra, può darsi coraggio, può darsi coraggio di chiedere di proseguire l'ascesa.  
In fondo al cuore di questa gente c'è una speranza che non aspetta a casa e per questo ti aspetta, davanti Ti esserti caricato del peso di tante nostre mancanze, tradimenti e colpe.

**Stazione XXVI**  
Gesù, lì su quella strada, in mezzo a tutta quella gente che urla e strepa,  
Dopo essere caduto a terra, può darsi coraggio, può darsi coraggio di chiedere di proseguire l'ascesa.  
In fondo al cuore di questa gente c'è una speranza che non aspetta a casa e per questo ti aspetta, davanti Ti esserti caricato del peso di tante nostre mancanze, tradimenti e colpe.

**Stazione XXVII**  
Gesù, lì su quella strada, in mezzo a tutta quella gente che urla e strepa,  
Dopo essere caduto a terra, può darsi coraggio, può darsi coraggio di chiedere di proseguire l'ascesa.  
In fondo al cuore di questa gente c'è una speranza che non aspetta a casa e per questo ti aspetta, davanti Ti esserti caricato del peso di tante nostre mancanze, tradimenti e colpe.

**Stazione XXVIII**  
Gesù, lì su quella strada, in mezzo a tutta quella gente che urla e strepa,  
Dopo essere caduto a terra, può darsi coraggio, può darsi coraggio di chiedere di proseguire l'ascesa.  
In fondo al cuore di questa gente c'è una speranza che non aspetta a casa e per questo ti aspetta, davanti Ti esserti caricato del peso di tante nostre mancanze, tradimenti e colpe.

**Stazione XXIX**  
Gesù, lì su quella strada, in mezzo a tutta quella gente che urla e strepa,  
Dopo essere caduto a terra, può darsi coraggio, può darsi coraggio di chiedere di proseguire l'ascesa.  
In fondo al cuore di questa gente c'è una speranza che non aspetta a casa e per questo ti aspetta, davanti Ti esserti caricato del peso di tante nostre mancanze, tradimenti e colpe.

**Stazione XXX**  
Gesù, lì su quella strada, in mezzo a tutta quella gente che urla e strepa,  
Dopo essere caduto a terra, può darsi coraggio, può darsi coraggio di chiedere di proseguire l'ascesa.  
In fondo al cuore di questa gente c'è una speranza che non aspetta a casa e per questo ti aspetta, davanti Ti esserti caricato del peso di tante nostre mancanze, tradimenti e colpe.

Gesù cade per la prima volta  
Gesù cade. Le ferite, il peso della croce, la strada in salita, sconnessa. È la calca della gente. Ma non è solo questo che. Lei ha ridotto così. È forse è il peso della croce che si apre nella sua vita. Non si rassegna più a vedere Dio in Gesù, uomo che si mostra così fragile, che incampa e cade.

**Stazione XI**  
Gesù, lì su quella strada, in mezzo a tutta quella gente che urla e strepa,  
Dopo essere caduto a terra, può darsi coraggio, può darsi coraggio di chiedere di proseguire l'ascesa.  
In fondo al cuore di questa gente c'è una speranza che non aspetta a casa e per questo ti aspetta, davanti Ti esserti caricato del peso di tante nostre mancanze, tradimenti e colpe.

**Stazione XII**  
Gesù, lì su quella strada, in mezzo a tutta quella gente che urla e strepa,  
Dopo essere caduto a terra, può darsi coraggio, può darsi coraggio di chiedere di proseguire l'ascesa.  
In fondo al cuore di questa gente c'è una speranza che non aspetta a casa e per questo ti aspetta, davanti Ti esserti caricato del peso di tante nostre mancanze, tradimenti e colpe.

**Stazione XIII**  
Gesù, lì su quella strada, in mezzo a tutta quella gente che urla e strepa,  
Dopo essere caduto a terra, può darsi coraggio, può darsi coraggio di chiedere di proseguire l'ascesa.  
In fondo al cuore di questa gente c'è una speranza che non aspetta a casa e per questo ti aspetta, davanti Ti esserti caricato del peso di tante nostre mancanze, tradimenti e colpe.

**Stazione XIV**  
Gesù, lì su quella strada, in mezzo a tutta quella gente che urla e strepa,  
Dopo essere caduto a terra, può darsi coraggio, può darsi coraggio di chiedere di proseguire l'ascesa.  
In fondo al cuore di questa gente c'è una speranza che non aspetta a casa e per questo ti aspetta, davanti Ti esserti caricato del peso di tante nostre mancanze, tradimenti e colpe.

**Stazione XV**  
Gesù, lì su quella strada, in mezzo a tutta quella gente che urla e strepa,  
Dopo essere caduto a terra, può darsi coraggio, può darsi coraggio di chiedere di proseguire l'ascesa.  
In fondo al cuore di questa gente c'è una speranza che non aspetta a casa e per questo ti aspetta, davanti Ti esserti caricato del peso di tante nostre mancanze, tradimenti e colpe.

**Stazione XVI**  
Gesù, lì su quella strada, in mezzo a tutta quella gente che urla e strepa,  
Dopo essere caduto a terra, può darsi coraggio, può darsi coraggio di chiedere di proseguire l'ascesa.  
In fondo al cuore di questa gente c'è una speranza che non aspetta a casa e per questo ti aspetta, davanti Ti esserti caricato del peso di tante nostre mancanze, tradimenti e colpe.

**Stazione XVII**  
Gesù, lì su quella strada, in mezzo a tutta quella gente che urla e strepa,  
Dopo essere caduto a terra, può darsi coraggio, può darsi coraggio di chiedere di proseguire l'ascesa.  
In fondo al cuore di questa gente c'è una speranza che non aspetta a casa e per questo ti aspetta, davanti Ti esserti caricato del peso di tante nostre mancanze, tradimenti e colpe.

**Stazione XVIII**  
Gesù, lì su quella strada, in mezzo a tutta quella gente che urla e strepa,  
Dopo essere caduto a terra, può darsi coraggio, può darsi coraggio di chiedere di proseguire l'ascesa.  
In fondo al cuore di questa gente c'è una speranza che non aspetta a casa e per questo ti aspetta, davanti Ti esserti caricato del peso di tante nostre mancanze, tradimenti e colpe.

**Stazione XIX**  
Gesù, lì su quella strada, in mezzo a tutta quella gente che urla e strepa,  
Dopo essere caduto a terra, può darsi coraggio, può darsi coraggio di chiedere di proseguire l'ascesa.  
In fondo al cuore di questa gente c'è una speranza che non aspetta a casa e per questo ti aspetta, davanti Ti esserti caricato del peso di tante nostre mancanze, tradimenti e colpe.

**Stazione XX**  
Gesù, lì su quella strada, in mezzo a tutta quella gente che urla e strepa,  
Dopo essere caduto a terra, può darsi coraggio, può darsi coraggio di chiedere di proseguire l'ascesa.  
In fondo al cuore di questa gente c'è una speranza che non aspetta a casa e per questo ti aspetta, davanti Ti esserti caricato del peso di tante nostre mancanze, tradimenti e colpe.

**Stazione XXI**  
Gesù, lì su quella strada, in mezzo a tutta quella gente che urla e strepa,  
Dopo essere caduto a terra, può darsi coraggio, può darsi coraggio di chiedere di proseguire l'ascesa.  
In fondo al cuore di questa gente c'è una speranza che non aspetta a casa e per questo ti aspetta, davanti Ti esserti caricato del peso di tante nostre mancanze, tradimenti e colpe.

**Stazione XXII**  
Gesù, lì su quella strada, in mezzo a tutta quella gente che urla e strepa,  
Dopo essere caduto a terra, può darsi coraggio, può darsi coraggio di chiedere di proseguire l'ascesa.  
In fondo al cuore di questa gente c'è una speranza che non aspetta a casa e per questo ti aspetta, davanti Ti esserti caricato del peso di tante nostre mancanze, tradimenti e colpe.

**Stazione XXIII**  
Gesù, lì su quella strada, in mezzo a tutta quella gente che urla e strepa,  
Dopo essere caduto a terra, può darsi coraggio, può darsi coraggio di chiedere di proseguire l'ascesa.  
In fondo al cuore di questa gente c'è una speranza che non aspetta a casa e per questo ti aspetta, davanti Ti esserti caricato del peso di tante nostre mancanze, tradimenti e colpe.

**Stazione XXIV**  
Gesù, lì su quella strada, in mezzo a tutta quella gente che urla e strepa,  
Dopo essere caduto a terra, può darsi coraggio, può darsi coraggio di chiedere di proseguire l'ascesa.  
In fondo al cuore di questa gente c'è una speranza che non aspetta a casa e per questo ti aspetta, davanti Ti esserti caricato del peso di tante nostre mancanze, tradimenti e colpe.

**Stazione XXV**  
Gesù, lì su quella strada, in mezzo a tutta quella gente che urla e strepa,  
Dopo essere caduto a terra, può darsi coraggio, può darsi coraggio di chiedere di proseguire l'ascesa.  
In fondo al cuore di questa gente c'è una speranza che non aspetta a casa e per questo ti aspetta, davanti Ti esserti caricato del peso di tante nostre mancanze, tradimenti e colpe.

**Stazione XXVI**  
Gesù, lì su quella strada, in mezzo a tutta quella gente che urla e strepa,  
Dopo